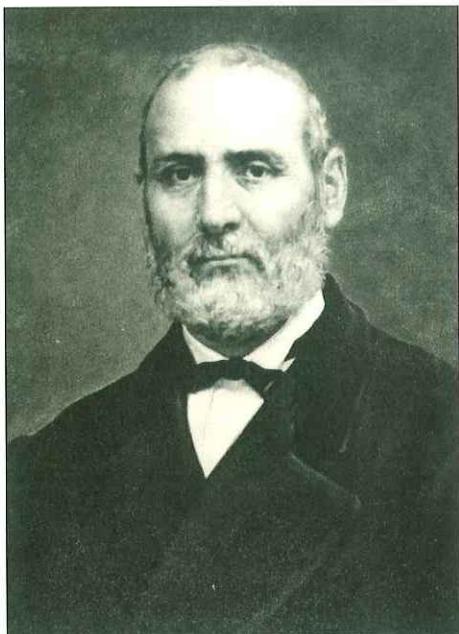
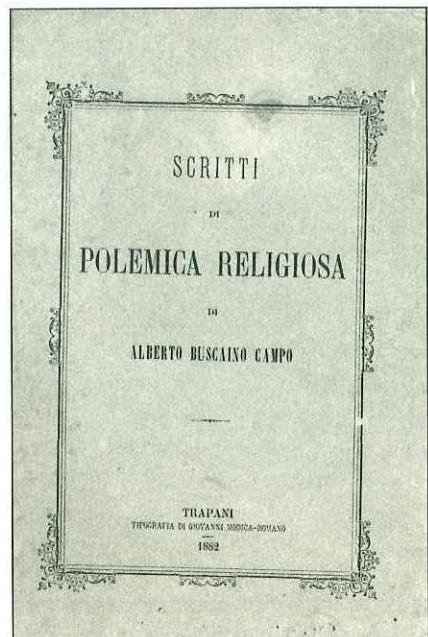


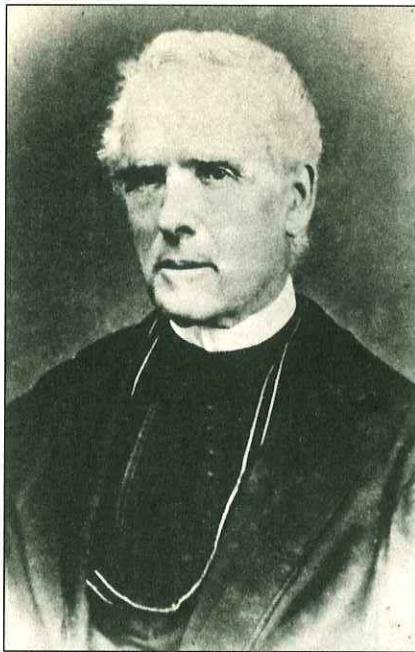
IMMAGINI FOTOGRAFICHE



Alberto Buscaino Campo



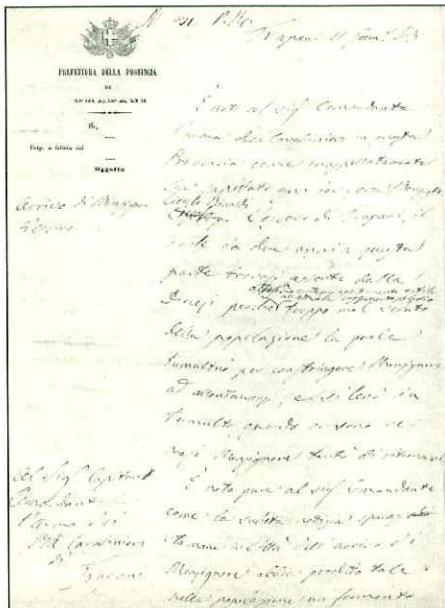
Scritti di polemica religiosa (1882)



Vito Pappalardo

*Fu un grande Maestro
Io mi sono sempre onorato
di essere stato suo li-
scipolo, e di averlo poi
commemorato, mettendo
in evidenza le qualità
sue singolari di intel-
ligente, docente,
patrono, sacerdote
del più nobile stampo,
fra mirabile semplicità e austerrità della
vita -*

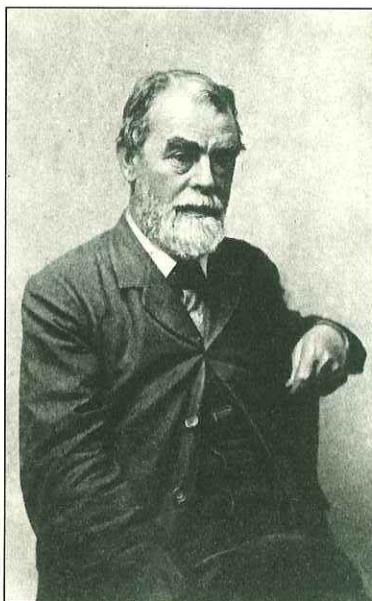
Nota autografa di Nunzio Nasi sul Canonico Pappalardo



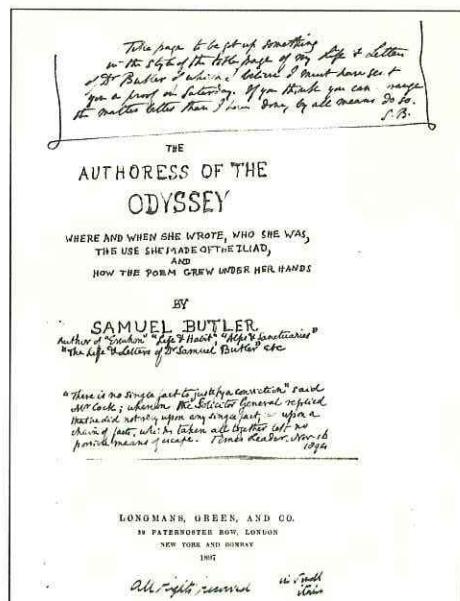
Nota del Prefetto di Trapani
al Ministro dell'Interno
sul Vescovo Ciccolo Rinaldi (1863)



Lettera pastorale del
Vescovo Francesco Ragusa (1879)



Samuel Butler



The Authoress of the Odyssey (1897)
con annotazioni autografe di S. Butler



Samuel Butler con Pietro Adamo e Biagio Ingroja
(Archivio Agueci, Calatafimi)



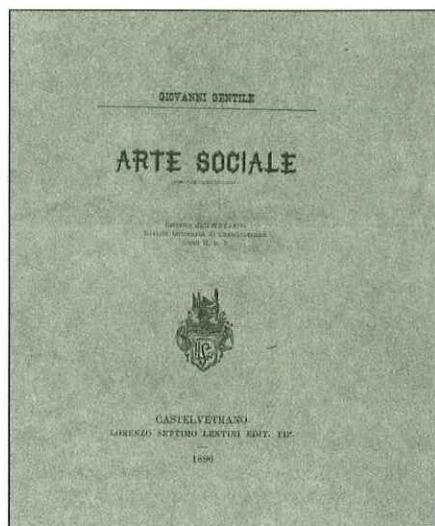
Nicolò Rodolico, negli anni 1893 e
1898



Nicolò Rodolico, *La mia giornata di lavoro*
(1968)



Giovanni Gentile studente al liceo
“L. Ximenes” (1891-1893)



G. Gentile, *Arte sociale* (1896)

Gentile d^r Giovanni
da Castelnuovo
Per cattedra d^r Lise

Rauomandat dal Se Cav
Giuseppe Saporito. Riva

*Dr. Gentile Giovanni da Castelvetrano
(BF, fondo Nasi)*

Torquato Castelluttono, 21 luglio
1898

Quell'anno, Copiale Giovanni

La gentile signorina d'un comune amico
mi do l'anno a ringraziare anche brevemente allo
S. V. un'intervista che per via indiretta mi era
già pervenuta, da parte dell'on. Saporito, rac-
comandante all'opera benevola della V. S.

Io sono già particolarmente grata all' S. V.
per uno speciale favore ottenuto nell'affare
del 1° 3 del Ministro della Pubblica Istruzio-
ne, allora Ferdinando Martini, onde mi fu
possibile, pur avendo tuttavia l'età richiesta dal
regolamento, anticipare d'un anno l'esame ob-
bligatorio finale nel Liceo di Isapirri. Quindi
feci, subito dopo, presentarmi a un concorso
per cento posti gratuiti della R. Scuola Normale
Universitaria di Pisa, dove, infatti, avendo
vinto il concorso, io ho compiuto gli studi delle
Facoltà di filosofia e lettere, seguendo in tale
tutto i corsi interni di detta Scuola, negli uni
quali potevo ne far riportare al secondo
anno le lezioni tenute e nel quale quell'ob-

Lettera di Giovanni Gentile a Nunzio Nasi (1898)

*Nicola
Borsig
Borsig
Nunzio Nasi*

Or son più anni, d'ag.
Nicolo' Borsig venne in Sicilia al-
lo studio di Bologna, secondo i sa-
luti di V. S. On. Ora io lo rimando
a Lei con miei obegni e raccoman-
dazioni frattipiane per lui. Già dot-
tore e professore, è uscito con grande
merito sue da prove moltissimi di studi;
di pampa, di perfezionamento, egli ha
bisogno dell'attenzione di personaggio
autoritativo, quale è benigno, per pro-
seguire adice nella sua incomin-

acca carriera. E chi potrebbe essere
meglio all'opere, di un concittadino
un autorivoluzionario e santo, come il
ministro Nasi? A lui dunque lo
conmetto e l'affido, come a me
carissimo per affetto e devozione,
oltre che per energica volontà e feli-
cità negli studi.

*Oggi più tardi
Giosuè Carducci*

Bologna 12 Marzo 1901.

Lettera di Giosuè Carducci a Nunzio Nasi (1901)



Nunzio Nasi (1901)



Turillo di San Malato
("Quo Vadis?", 4 agosto 1901)

Salvatore Costanza. Già docente di Storia e di Ecologia negli Istituti Superiori e Universitari, Salvatore Costanza ha dedicato alla Sicilia moderna e contemporanea il suo maggiore impegno di studioso con i libri sulla marginalità sociale (*La Patria armata*, 1989), sul Risorgimento (*La libertà e la roba*, 1998), sui Fasci Siciliani e il movimento contadino (*L'utopia militante*, 1996). Ha ricostruito la storia urbanistica, sociale e culturale di Trapani in Tra Sicilia e Africa. Storia di una città mediterranea, 2005.

Ha pure svolto attività di ricerca per l'Istituto G.G. Feltrinelli di Milano, collaborando alla rivista "Movimento Operaio". Al volume *La Patria è il mondo? Socialismo, emigrazione e nazionalità tra Italia e Australia* (1992) è stato assegnato, nel '94, l'"Howard R. Marrano Prize" della Society for Italian Historical Studies di New York.

Giornalista e scrittore (Premio Erice, 1957) ha lavorato, dal 1957 al '76, come redattore e corsivista nel quotidiano "L'Orta" di Palermo e ha pubblicato, fra l'altro, *I Giorni di Gibellina* (1980); *Fra mare e terra. Metafore del lavoro e microeconomie* (1997); *L'astuccio siculo. Un percorso intellettuale fra politica e storia* (2001).

È componente del Comitato scientifico del Centro internazionale di Studi Risorgimentali Garibaldini e presidente dell'ISRI di Trapani. Ha ricevuto nel 2000 il Premio per la Cultura della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

